

CONSORZIO DELLA QUARANTINA

associazione per la terra e la cultura rurale

corrispondenza: c. p. 40, ufficio postale GE/06, 16149 Genova

tel.: 347.9534511 – posta elettronica: scrivi@quarantina.it - www.quarantina.it

sede legale: Sede Scientifica Parco Antola, Torriglia - codice fiscale: 95106220106

REGOLAMENTO GENERALE

approvato il 07.11.2010, rivisto il 16.11. 2014

Art. 01 – AREA DI COLTIVAZIONE DELLE VARIETÀ TRADIZIONALI LIGURI DI PATATA

Le varietà tradizionali liguri di patata tutelate e promosse dal Consorzio sono: Quarantina Bianca Genovese, Cannellina Nera, Quarantina Prugnona, Giana Riunda, Morella, Cabannese, Viola di Masone. L'area di coltivazione di queste varietà riconosciuta dal Consorzio è compresa nel territorio della Liguria e delle aree a essa omogenee immediatamente contermini entro il perimetro Tenda - Garessio - Ceva - Cortemilia - Acqui - Ovada - Capriata - Gavi - Garbagna - Ponte Nizza - Zavattarello - Bobbio - Ferriere - Borgo Val di Taro - Pontremoli.

Art. 02 – QUALITÀ DELLE VARIETÀ TRADIZIONALI LIGURI DI PATATA

Le patate di prima scelta hanno calibro superiore a 45 mm (se Quarantina Bianca, Quarantina Prugnona, Cabannese, Giana Riunda, Viola di Masone) o lunghezza superiore a 70 mm (se Cannellina nera, Morella); non hanno difetti di forma rispetto al tipo normale né tuberomania; non hanno segni di malattia, inverdimento o marcescenza; hanno eventuale scabbia sulla buccia inferiore al 20% della superficie totale; non hanno ancora emesso germogli; non sono tagliate né forate.

Le patate di seconda scelta hanno calibro superiore a 45 mm (se Quarantina Bianca, Quarantina Prugnona, Cabannese, Giana Riunda, Viola di Masone) o lunghezza superiore a 70 mm (se Cannellina nera, Morella); possono avere lievi difetti di forma rispetto al tipo normale e lieve tuberomania; non hanno segni di malattia, inverdimento o marcescenza; non hanno ancora emesso germogli; possono avere lievi segni di taglio o foratura fermo restando che la polpa interna deve essere sana. La selezione delle patate in prima e seconda scelta è fatta dal produttore sotto la sua personale responsabilità.

Art. 03 – COMMERCIALIZZAZIONE E PREZZI DELLE VARIETÀ TRADIZIONALI LIGURI DI PATATA

La vendita delle patate tutelate e promosse dal Consorzio può essere fatta:

a. ai privati,

solo con tuberi di prima scelta:

o nelle confezioni del Consorzio da 2 Kg preparate, compilate e chiuse dal produttore,

o in confezione libera (accompagnata dal cartellino del Consorzio) da almeno 10 Kg, ma solo se vendute in azienda;

b. ai negozianti,

solo con tuberi di prima scelta,

solo nelle confezioni del Consorzio da 2 Kg,

c. ai ristoratori,

con tuberi di prima o seconda scelta,

in confezione libera (accompagnata dal cartellino del Consorzio) da almeno 10 Kg.

Fino al 15 novembre, la prenotazione e la vendita dei prodotti sono riservate ai negozianti e ai ristoratori affiliati al Consorzio per il corrente anno.

I prezzi sono fissati ogni anno dal Consiglio direttivo del Consorzio.

Art. 04 – CONFEZIONE

a. La confezione dei tuberi di prima scelta avviene solo nelle confezioni previste dal Consorzio (sacchetto prestampato o confezione libera con cartellino);

b. il sacchetto o il cartellino devono essere compilate dal produttore con cura in modo chiaro e in tutte le sue parti, con firma estesa e leggibile, e devono riportare in numero di autocertificazione comunicato dal Consorzio, altrimenti la confezione non può essere venduta.

Art. 05 – AUTOCERTIFICAZIONE

La coltura e la commercializzazione delle patate tutelate e promosse dal Consorzio (Quarantina Bianca, Quarantina Prugnona, Cabannese, Cannellina Nera, Giana Riunda, Morella) sono soggette alla comunicazione scritta (con posta ordinaria o elettronica) dei seguenti dati:

Subito dopo la semina:

- giorno, luogo e quantità seminata per ciascuna varietà
- provenienza seme
- destinazione del terreno nell'anno precedente
- concime impiegato

Subito dopo la raccolta e la selezione:

- giorno di raccolta, quantità totale raccolta
- quantità di prodotto di prima scelta
- ammendanti e trattamenti usati (quando e quanto)

La mancata comunicazione dei dati di semina entro trenta giorni dal giorno di semina e comunque entro il 30 giugno, implica:

- l'esclusione sul pieghevole annuale del Consorzio dell'esplicito richiamo alle varietà tradizionali di patata;
- l'esclusione dal sistema di autocertificazione e quindi dall'ottenimento del numero di autocertificazione e quindi dall'acquisto e dall'uso dei sacchetti del Consorzio.

La mancata comunicazione dei dati di raccolta e selezione implica l'esclusione dall'ottenimento del numero di autocertificazione e quindi dall'acquisto e dall'uso dei sacchetti del Consorzio.

Il sistema di autocertificazione – con l'uso conseguente del cartellino del Consorzio – è estensibile, su richiesta del produttore, a tutti i prodotti agricoli e artigianali di agricoltura familiare e locale.

Art. 06 – ESTENSIONE DELL'ASSOCIAZIONE

Su richiesta dell'associato, al/la coniuge o convivente, può essere estesa la qualifica di associato, senza che sia modificata la quota associativa.

Art. 07 – CONSIGLIO DI GESTIONE

Posto che (Statuto, art. 10) il numero dei membri del Consiglio di gestione è libero e non prestabilito: possono essere eletti al suo interno i soli associati che ottengono la maggioranza qualificata (due terzi) dei voti esprimibili dagli associati presenti di persona e con diritto di voto.